

Ponte Stretto di Messina

Premessa

Il Progetto Definitivo dell'attraversamento stabile dello stretto di Messina e dei collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società - concessionaria per la sua realizzazione e gestione - in data 29 luglio 2011. Conseguentemente, nel mese di settembre 2011, sono state avviate le procedure previste dalla normativa vigente per infrastrutture strategiche d'interesse nazionale ai fini di completare il complesso iter approvativo necessario per procedere all'avvio dei lavori. Si tratta del progetto di un'opera unica riferita, nella sua caratteristica essenziale, al ponte a campata sospesa più lunga al mondo, pari a 3300 metri.

L'evoluzione del progetto

L'idea di collegare in modo stabile la Sicilia al continente ha antichissime origini, più precisamente nel 1985 il Presidente del Consiglio Bettino Craxi dichiarava che il ponte sarebbe stato presto fatto. Dieci anni più tardi, nel 1996, l'allora presidente dell'IRI, Romano Prodi, disse che il ponte era una priorità e che i lavori sarebbero stati realizzati al più presto.

Negli anni 2000 i due principali candidati alla guida del governo, Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli (il quale aveva addirittura fissato la data della prevista inaugurazione), annunciarono, durante la campagna elettorale per le elezioni legislative, il loro sostegno politico alla proposta di costruzione del ponte sullo Stretto di Messina. Nel 2001 l'opera è stata inserita nell'ambito delle «infrastrutture strategiche d'interesse nazionale», ai sensi della cd. «Legge Obiettivo».

Nel mese di agosto 2003 il CIPE ha approvato il Progetto Preliminare ed il relativo Studio d'impatto Ambientale che in seguito è stato messo in gara d'appalto. Nell'ottobre 2005, l'Associazione Temporanea di Imprese Eurolink S.C.p.A., con Impreglio S.p.A. capogruppo/mandataria ha vinto la gara d'appalto come contraente generale per la costruzione dell'opera e sono stati sottoscritti i contratti con altri soggetti coinvolti nel processo di realizzazione tra i quali il Project Management Consultant Parsons Group Inc., il Monitore Ambientale, incaricato di effettuare il monitoraggio «in area vasta».

Le attività hanno subito un brusco rallentamento nel 2006, subito dopo la nomina del governo Prodi che bloccava formalmente le attività visto che l'opera non era più considerata prioritaria.

Il nuovo Governo Berlusconi, succedutosi nel maggio del 2008 al Governo Prodi, confermava la priorità dell'opera annunciando di voler riprendere con speditezza, l'avvio del progetto di costruzione del ponte, riavviando tutte le attività interrotte. Nel mese di dicembre 2010 il Contraente Generale consegnava il Progetto Definitivo,